

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PAVIA

IL REVISORE UNICO

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO CIRCA LA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026

E

CIRCA IL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

Il sottoscritto Revisore unico ha redatto la presente relazione circa il conto consuntivo dell'esercizio 2025, così come verrà presentato per l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il conto consuntivo dell'esercizio in questione è stato approvato dal Consiglio con delibera del 24 marzo 2026 e trasmesso al Revisore, ed appare redatto in conformità alla disciplina applicabile e coerente con l'attività dell'Ente.

I documenti sottoposti all'attenzione del COA e del sottoscritto sono i seguenti:

- bilancio di previsione 2026 approvato al 15.12.2025;
- conto economico commerciale dal 1.01.2025 al 31.12.2025 (Mediazione e fotocopie);
- conto economico generale dal 1.01.2025 al 31.12.2025;
- conto economico istituzionale dal 1.01.2025 al 31.12.2025;
- Stato patrimoniale generale al 31.12.2025;
- relazione del Consigliere Tesoriere al Bilancio al 31.12.2025;
- rendiconto finanziario e gestione residui (entrate);
- rendiconto finanziario e gestione residui (uscite);
- riepilogo residui anno 2025;
- riepilogo residui anni precedenti e note di raccordo con lo stato patrimoniale ed il conto economico.

Il conto economico è suddiviso in conto economico dell'attività istituzionale e dell'attività commerciale (quest'ultima suddivisa per le tre differenti specifiche aree di attività dell'ordine), e segnatamente l'attività istituzionale, l'attività di mediazione ed il servizio fotocopie, sintetizzate nel relativo prospetto.

Le previsioni contenute nel bilancio preventivo dello scorso anno si riflettono sul consuntivo 2025, che pur registrando un disavanzo nel conto economico di € 57.722,73 dovuto in particolare alla gestione istituzionale (quanto ad € 49.791,98) ed in minor parte alla gestione della mediazione civile (- € 5.161,45) ed a quella alla gestione fotocopie, mediazione familiare e coordinazione genitoriale (- € 2.769,30), rileva un positivo risultato della gestione finanziaria.

Il disavanzo trova copertura nel patrimonio netto dell'Ente, che al 31.12.2025 e prima dell'imputazione del risultato dell'esercizio è di € 668.098,01.

I ricavi complessivi nell'esercizio sono stati pari ad € 487.171,60= mentre i costi sono stati pari ad € 544.894,33,= entrambi valori inferiori a quelli dell'anno precedente, ma congrui rispetto all'attività dell'ordine ed alle spese necessarie.

La complessiva posizione debitoria appare fisiologica rispetto all'attività e consiste in spese che hanno una stretta inerenza con le attività dell'Ente nei tre settori sopra richiamati.

Quanto alle entrate occorre dare atto che l'impegno complessivo del Tesoriere del Responsabile della mediazione e del personale di segreteria hanno portato ad esposizioni creditorie assai contenute.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Revisore ha regolarmente svolto i dovuti controlli, con verifiche trimestrali, che si sono svolte in data 06 marzo 2025, 06 giugno 2025 e 24 ottobre 2025 in presenza presso i locali del Consiglio dell'Ordine, con l'assistenza della signora Elisa Antonelli e previa estrazione per via telematica dei dati relativi agli adempimenti connessi al personale dipendente da parte dello studio Tresoldi, e dei dati relativi agli adempimenti fiscali delegati allo studio dei commercialisti associati Dott. Guido Ricevuti e Dott. Stefano Broglia.

Dalle verifiche il sistema contabile è apparso nel suo complesso appropriato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge. I saldi di banca sono risultati corretti con quelli riconciliati e quelli al 31 dicembre 2025 corrispondono con quelli comunicati dalle banche depositarie dei fondi.

Fatti rilevanti nella gestione

Il COA, tenuto conto del D.Lgs. 50/2016 e delle delibere ANAC n.4-2011 e n.556-2017 ha modificato ed integrato il proprio precedente regolamento di contabilità, predisponendo anche un regolamento del servizio di cassa economale. A seguito dell'approvazione di tali documenti l'ordine ha predisposto per il solo settore istituzionale una contabilità finanziaria che adeguandosi alle predette disposizioni ha comportato e comporterà la redazione di un ulteriore documento contabile, il bilancio di previsione finanziaria, il bilancio consuntivo finanziario e lo stato patrimoniale e conto economico.

Funzioni di vigilanza e controllo

Il Revisore ha esaminato il progetto di bilancio che è poi stato approvato nella seduta dell'ordine del 24 marzo 2026, avente ad oggetto la discussione sul bilancio dell'esercizio concluso. L'attività di vigilanza si è basata sul flusso informativo posteriore reso disponibile attraverso la documentazione reperita sia presso i locali dell'ordine sia presso i professionisti incaricati dall'ordine della tenuta della

contabilità e degli adempimenti contributivi, Studio Ricevuti Commercialisti Associati e Dott. Tresoldi Federico. Per quanto attiene l'attività di vigilanza, il Revisore ha proceduto periodicamente al controllo della regolare tenuta della contabilità e dei principi applicati per la corretta amministrazione, con particolare riguardo alla idoneità della documentazione a supporto delle spese sostenute ed alla loro archiviazione. Il revisore ha, inoltre, controllato la correttezza e puntualità dei versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali, nonché l'esattezza e tempestività degli altri adempimenti amministrativi, tributari e contributivi. Da detti controlli e dalla complessiva attività di vigilanza non sono emersi fatti o circostanze significative per il rendiconto generale nel suo complesso o suscettibili di segnalazione in questa relazione. E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Revisore ha avuto conoscenza; al proposito non vi sono particolari osservazioni da evidenziare.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo dell'Ente

Il sistema di organizzazione si è manifestato adeguato. Nonostante la costante evoluzione normativa, che ha imposto all'Ordine nuovi e sempre più gravosi adempimenti, l'attuale struttura si è rivelata all'altezza di compiere ogni necessaria operazione per essere *compliant* a nuove richieste e necessità imposte dall'ordinamento, non solo da un punto di vista delle concrete operazioni da eseguire ma anche sotto il profilo della necessaria formazione ed informazione dei soggetti preposti.

Conclusioni sul bilancio consuntivo

Dall'analisi del bilancio non emergono criticità e i criteri di valutazione adottati appaiono congrui. Lo scostamento del consuntivo è dovuto ai minori introiti derivanti dal settore della mediazione e dal settore fotocopie, diminuzione di ricavi a cui è peraltro corrisposta una lieve diminuzione di costi, non sufficiente a raggiungere il pareggio.

Rilevata l'osservanza dei principi contabili generali; verificata la corrispondenza dei dati esposti nel conto consuntivo con la contabilità; atteso che la relazione illustrativa è coerente con i dati esposti nel conto consuntivo; verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione, il Revisore formula un giudizio positivo senza rilievi, e conseguentemente propone all'Assemblea degli iscritti l'approvazione del conto consuntivo così come presentato.

Analisi del preventivo

Il bilancio preventivo presentato ed approvato in data 15 dicembre 2025 è basato sulla replica, aggiornamento ed adeguamento dei dati consolidati. Essendo il secondo esercizio in cui l'Ordine si dota di un bilancio di previsione finanziaria, un giudizio complessivo risulta prematuro fino a quando non saranno disponibili i dati per la chiusura di alcuni esercizi finanziari. E' possibile che, nonostante

l'accuratezza con cui sono stati stimati i capitoli di spesa, in ragione della mancanza di una storicità consolidata e significativa il consuntivo possa presentare degli scostamenti, comunque non tali da rappresentare una preoccupazione per l'Ordine.

Conclusioni sul bilancio preventivo

Il Revisore ritiene di poter esprimere un giudizio di attendibilità e di congruità sul bilancio di previsione redatto dal Consiglio per l'anno 2026 nonché di ragionevolezza e prudenza sui criteri adottati per la sua redazione; formula giudizio positivo senza rilievi e conseguentemente ne propone all'Assemblea degli iscritti l'approvazione, così come presentato.

Pavia, 14.04.2026.

Avv. Stefano Seclì.